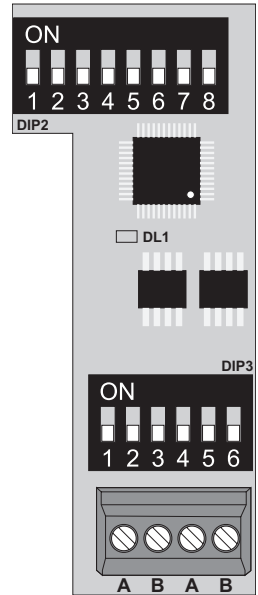


Manuale per il collegamento e l'uso Installation and Operation Manual



ECVGX

Modulo per connessione centralizzata schede
per motoriduttori per tapparelle

Module for centralized installation of roller
shutter gearmotor cards

ECVGX

 **VIMAR** group

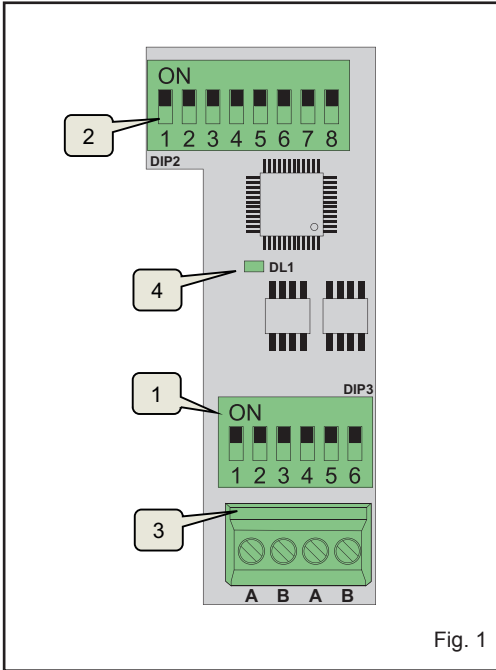


Fig. 1

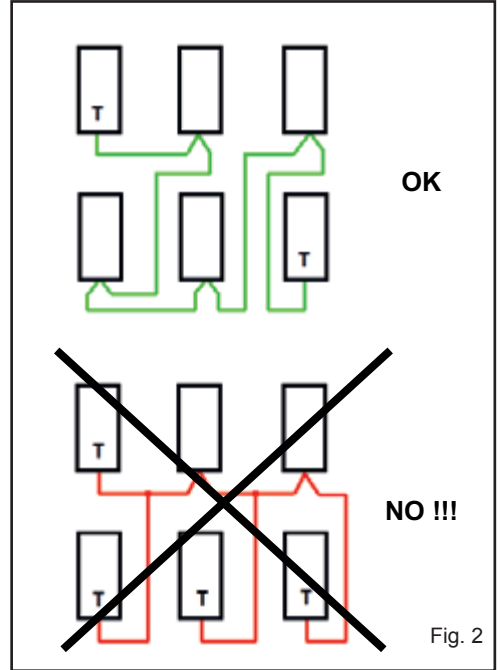


Fig. 2

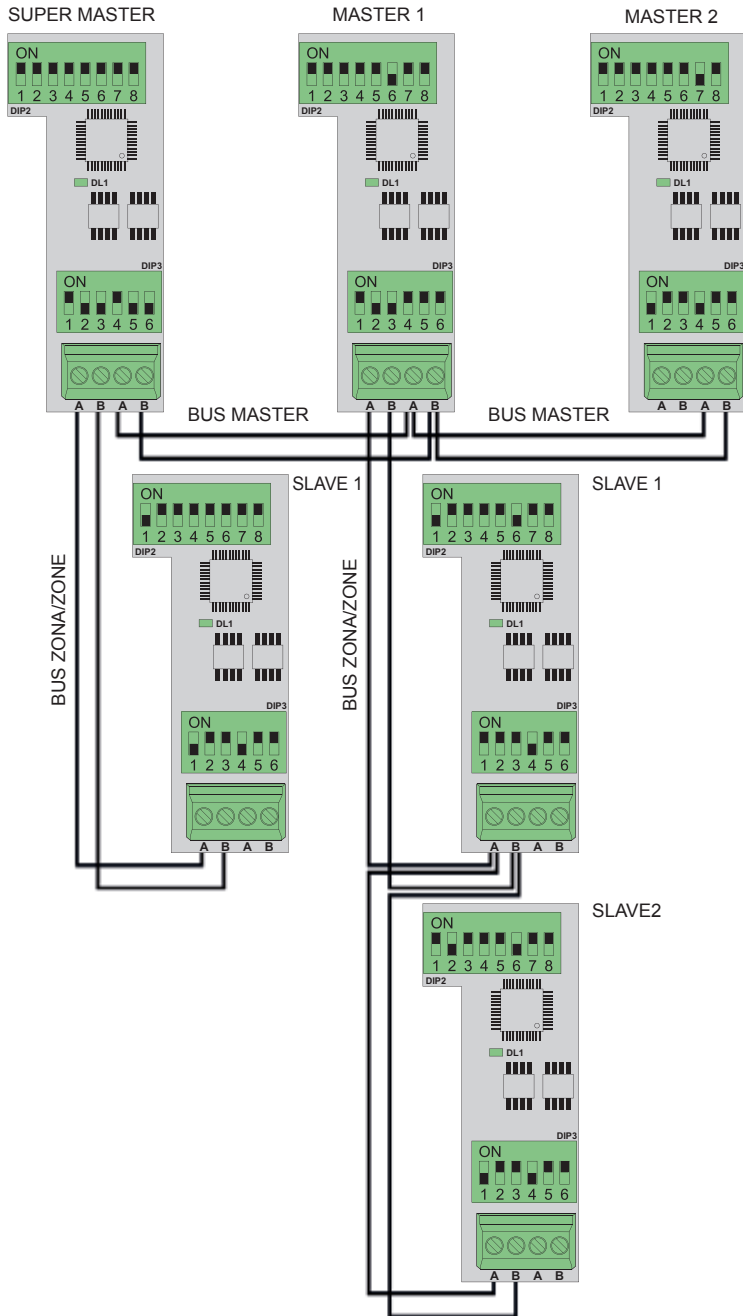


Fig. 3

Indice:	Pagina
1 - Caratteristiche di prodotto	1
2 - Descrizione del modulo	2
3 - Installazione del modulo di centralizzazione su centrale ECG3:	2
4 - Cablaggio	3
5 - Funzionamento	3
6 - Configurazione degli indirizzi	3
7 - Terminazione del BUS	4
8 - Segnalazioni del LED	4

1 - Caratteristiche di prodotto:

Scheda di collegamento centralizzato per centrali di comando per tapparelle e tende da sole ECG3.

Questo dispositivo consente di realizzare una rete di centrali ECG3 in modo che:

un comando di apertura/chiusura sia propagato a tutte le centrali appartenenti alla rete di centrali

un comando di apertura/chiusura sia propagato solo ad uno specifico gruppo di centrali (zona)

un comando di apertura/chiusura sia eseguito solo su una determinata centrale

La centralizzazione delle centrali di comando ECG3 comporta l'avviamento ritardato degli attuatori in modo da evitare di sovraccaricare la linea elettrica che dà alimentazione agli attuatori.

Caratteristiche tecniche:

Accessori	Descrizione
Numero massimo di zone	8
Numero massimo di centrali per zona	32
Numero massimo di centrali nella rete	256
Tipo di comunicazione fra i moduli	RS485
Cavo connessione tra i moduli	doppino telefonico twistato 120 Ω
Temperatura di funzionamento	-20/+60°C
Viti	Per l'installazione del prodotto

2 - Descrizione del modulo:

Fig. 1

Legenda:

1. DIP 3 di impostazione indirizzi
2. DIP 2 di impostazione indirizzi
3. Morsetto di collegamento rete RS485
4. LED di segnalazione

3 - Installazione del modulo di centralizzazione su centrale ECG3:

- Se accesa spegnere la centrale ECG3.
- Inserire il modulo ECG3 facendo combaciare il connettore femmina di colore bianco posto sulla faccia inferiore, con il connettore maschio di colore bianco posto sulla centrale ECG3.
- Accendere la centrale ECG3.

Nota:

Nel caso venga inserita il modulo ECG3 a centrale accesa non vi sarà nessuna comunicazione seriale tra l'interfaccia e la centrale ECG3.

Tutti Dip Switch della scheda interfaccia di rete sono modificabili ad interfaccia accesa.

4 - Cablaggio:

La rete di moduli è composta da 2 BUS RS485, un BUS dei MASTER e un BUS di ZONA (fig. 3).
Ognuno dei due BUS fa riferimento a 2 morsetti diversi (fig. 1):

morsetto "MASTER" -> per il BUS dei MASTER
morsetto "ZONE" -> per il BUS di ZONA

Attenzione:

Un singolo cavo di rete, per esempio quello che collega un'intera zona, non può essere più lungo di 1200 m.
Non posare mai cavi di segnale e cavi di alimentazione utilizzando la stessa canaletta, la portata del segnale ne risulta sensibilmente ridotta o addirittura azzerata.

Per ognuno dei due BUS RS485, la rete si deve propagare da punto a punto e mai a stella (Fig. 2), in quest'ultima configurazione ne verrebbe compromessa l'impedenza totale e quindi la qualità del segnale.

Per ognuno dei due BUS RS485, è indispensabile rispettare le polarità, un'inversione della polarità nel collegamento non causa guasti ai moduli, ma rende il BUS non funzionante.

5 - Funzionamento:

Ogni modulo può essere configurato secondo tre modalità:

SLAVE	Un comando/sicurezza ricevuto dallo SLAVE non viene propagato a nessun modulo della rete, es. se viene dato un comando di apertura allo SLAVE 3 di ZONA 2, la centrale ECG3 dello SLAVE 3 di ZONA 2 esegue un comando di apertura, le altre centrali non eseguiranno nessun comando
MASTER	Un comando/sicurezza ricevuto dal MASTER viene propagato a tutti i moduli appartenenti alla stessa zona, es. se viene dato un comando di apertura al MASTER di ZONA 2, il MASTER e gli SLAVE di ZONA 2 le centrali ECG3 di ZONA 2 eseguiranno un comando di apertura, le altre non eseguiranno nessun comando
SUPER MASTER	Un comando/sicurezza ricevuto dal SUPER MASTER viene propagato a tutta la rete, es. se viene dato un comando di apertura al SUPER MASTER, tutte le centrali ECG3 della rete eseguiranno un comando di apertura

L'impostazione della modalità SLAVE, MASTER o SUPER MASTER viene effettuata con l'impostazione degli indirizzi mediante il DIP2 sul modulo.

Ad ogni modulo deve essere associato un indirizzo nel BUS dei MASTER e un indirizzo nel BUS di ZONA.

L'assegnazione degli indirizzi determina se il modulo è SUPER MASTER, MASTER o SLAVE.

All'interno di una rete di moduli ECG3 possono esistere:

- 1 solo SUPER MASTER
- fino a 7 MASTER
- 1 solo MASTER per ogni ZONA
- fino a 31 SLAVE per zona

Nota:

L'assegnazione degli indirizzi all'interno del BUS dei MASTER e del BUS di zona determina il ritardo con cui vengono propagati i comandi ai vari moduli. Si raccomanda sempre di eseguire indirizzamenti solo sequenziali senza nessun vuoto, pena l'esecuzione di comandi anche fortemente ritardati dai moduli con indirizzi più alti.

6 - Configurazione degli indirizzi:

Configurazione degli indirizzi sul BUS dei MASTER:

	Indirizzo	DIP2		
		6	7	8
SUPER MASTER	0	OFF	OFF	OFF
MASTER	1	ON	OFF	OFF
	2	OFF	ON	OFF
	3	ON	ON	OFF
	4	OFF	OFF	ON
	5	ON	OFF	ON
	6	OFF	ON	ON
	7	ON	ON	ON

Configurazione degli indirizzi sul BUS di ZONA

Indirizzo	DIP2				
	1	2	3	4	5
MASTER	0	OFF	OFF	OFF	OFF
SLAVE	1	ON	OFF	OFF	OFF
	2	OFF	ON	OFF	OFF
	3	ON	ON	OFF	OFF
	4	OFF	OFF	ON	OFF
	5	ON	OFF	ON	OFF
	6	OFF	ON	ON	OFF
	7	ON	ON	ON	OFF
	8	OFF	OFF	OFF	ON
	9	ON	OFF	OFF	ON
	10	OFF	ON	OFF	ON
	11	ON	ON	OFF	ON
	12	OFF	OFF	ON	ON
	13	ON	OFF	ON	ON
	14	OFF	ON	ON	ON
	15	ON	ON	ON	ON

Indirizzo	DIP2				
	1	2	3	4	5
SLAVE	16	OFF	OFF	OFF	OFF
	17	ON	OFF	OFF	OFF
	18	OFF	ON	OFF	OFF
	19	ON	ON	OFF	OFF
	20	OFF	OFF	ON	OFF
	21	ON	OFF	ON	OFF
	22	OFF	ON	ON	OFF
	23	ON	ON	ON	OFF
	24	OFF	OFF	OFF	ON
	25	ON	OFF	OFF	ON
	26	OFF	ON	OFF	ON
	27	ON	ON	OFF	ON
	28	OFF	OFF	ON	ON
	29	ON	OFF	ON	ON
	30	OFF	ON	ON	ON
31	ON	ON	ON	ON	

Propagazione dei comandi e dei ritardi:

Il super master comunicherà immediatamente ai MASTER di ZONA tramite il BUS dei MASTER, il comando di apertura o di chiusura. I MASTER di ZONA eseguiranno immediatamente l'azione di apertura o di chiusura.

Il MASTER di ZONA comunicherà immediatamente agli SLAVE tramite il BUS di ZONA, il comando di apertura o di chiusura.

Ogni SLAVE, in base alla propria configurazione, eseguirà l'azione con un ritardo di 2 secondi moltiplicato per il proprio indirizzo, ad esempio:

- Lo slave n.1 eseguirà l'azione dopo 2 secondi
- Lo slave n.5 eseguirà l'azione dopo 10 secondi

Nota:

Nonostante l'impostazione dell'indirizzo sul BUS dei MASTER non sia necessaria per gli SLAVE, si consiglia sempre di impostare anche sugli SLAVE l'indirizzo della ZONA a cui appartengono, per facilità di lettura del cablaggio quando si vanno a eseguire delle opere di manutenzione sull'impianto.

7 - Terminazione del BUS:

Configurazione della terminazione del BUS dei MASTER:

Configurazione Modulo	Alla fine del BUS o non collegato	DIP 3-4	DIP 3-5	DIP 3-6
SUPER MASTER	NO	OFF	ON	ON
	SI	ON	OFF	OFF
MASTER	NO	OFF	OFF	OFF
	SI	ON	OFF	OFF
SLAVE	SI	ON	OFF	OFF

Configurazione della terminazione del BUS di ZONA:

Configurazione Modulo	Alla fine del BUS o non collegato	DIP 3-1	DIP 3-2	DIP 3-3
MASTER	NO	OFF	ON	ON
	SI	ON	OFF	OFF
SLAVE	NO	OFF	OFF	OFF
	SI	ON	OFF	OFF

8 - Segnalazioni del LED:

Colore LED	Stato LED	Descrizione
Verde	Lampeggiante	Modulo seriale alimentato
Rosso	Fisso 1 sec.	Emissione o ricezione di un comando tramite BUS RS485

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'**(Dichiarazione di incorporazione di quasi-macchine allegato IIB Direttiva 2006/42/CE)**

No. : ZDT00601.00

Il sottoscritto, rappresentante il seguente costruttore

Vimar SpA**Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica (VI) Italy**

dichiara qui di seguito che i prodotti

Centrale di comando radio

Articoli

Marca	Rif. di tipo	Rif. a cat..	Descrizione
Elvox	ECGS	ECGS	Scheda di espansione per centrale di comando ECG3 per il controllo a zone di motori tubolari, gestisce 7 zone indipendenti e 31 motori per zona comandabili singolarmente o in cascata, distanza massima di connessione 1000 m

risultano in conformità a quanto previsto dalla(e) seguente(i) direttiva(e) comunitaria(e) (comprese tutte le modifiche applicabili) e che sono state applicate tutte le seguenti norme e/o specifiche tecniche

Direttiva Macchine 2006/42/CE

Direttiva BT 2006/95/CE:

EN 60335-2-97 (2003) + A11 (2008) + A2 (2010)

Direttiva EMC 2004/108/CE:

EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-3 (2007) + A11 (2011)

Direttiva R&TTE 1999/5/CE:

EN 300 220-2 (2012), EN 301 489-3 (2013)

Dichiara inoltre che la messa in servizio del prodotto non deve avvenire prima che la macchina finale, in cui deve essere incorporato, non è stata dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della Direttiva 2006/42/CE

Dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata costituita da Vimar SpA, è stata compilata in conformità all'allegato V IIB della Direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1, 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

Si impegna a presentare, in risposta ad una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, tutta la necessaria documentazione giustificativa pertinente al prodotto.

Marostica, 20/07/2015

L'Amministratore Delegato

Nota: Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nell'ultima revisione della dichiarazione ufficiale disponibile prima della stampa di questo manuale. Il presente testo è stato adattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Vimar SpA.

Contents:	Page
Product features	6
Description of the module.....	6
Installing the centralization module on the ECG3 control unit.....	6
Wiring:	7
Operation:.....	7
Address configuration.....	7
BUS termination	8
LED indicators	8

1 - Product features:

Centralized wiring board for ECG3 control units for roller shutters and awnings.

This device lets you create a network of ECG3 control units so that:

an opening/closing command is propagated to all the control units in the network of control units

an opening/closing command is propagated only to a specific group of control units (zone)

an opening/closing command is performed only on a certain control unit

Centralizing ECG3 control units entails delayed actuator start-up so as to avoid overloading the electrical line that powers the actuators.

Technical characteristics:

Accessories	Description
Maximum number of zones	8
Maximum number of control units per zone	32
Maximum number of control units in the network	256
Type of communication between the modules	RS485
Connection cable between the modules	telephone-grade twisted pair 120 Ω
Operating temperature	-20/+60°C
Screws	For installing the product

2 - Description of the module:

Fig. 1

Legend:

1. DIP 3 setting addresses
2. DIP 2 setting addresses
3. RS485 network connection terminal
4. Indicator LED

3 - Installing the centralization module on the ECG3 control unit:

- Switch the ECG3 control unit off if it is on.
- Insert the ECGS module by matching the white female connector on the lower side with the white male connector on the ECG3 control unit.
- Switch on the ECG3 control unit.

Note:

If the ECGS module is inserted with the control unit switched on, there will be no serial communication between the interface and the ECG3 control unit.

All the DIP-switches on the network interface card can be modified with the interface switched on.

4 - Wiring:

The network module consists of 2 RS485 BUSES, one MASTERS BUS and a ZONE BUS (fig. 3).
Each of the two BUSES refers to 2 different terminals (fig. 1):

“MASTER” terminal -> for the MASTERS BUS
“ZONE” terminal -> for the ZONE BUS

Caution:

A single network cable, for example the one connecting an entire area, must be no longer than 1200 m.
Never lay signal cables and power cables in the same channel, the signal range would be significantly reduced or even zero.

For each of the two RS485 BUSES, the network has to propagate from point to point and never in a star (Fig. 2), in this latter configuration the total impedance and therefore the quality of the signal would be jeopardized.

For each of the two RS485 BUSES, it is essential to respect the polarities, a polarity reversal in the connection will cause no trouble to the modules, but the BUS will not work.

5 - Operation:

Each module can be configured in three ways:

SLAVE	A safety/command received by the SLAVE is not propagated to any module in the network, eg. if an opening command is issued to SLAVE 3 of ZONE 2, the ECG3 control unit of SLAVE 3 of ZONE 2 will run an opening command, the other control units will not run any commands
MASTER	A safety/command received by the MASTER is propagated to all the modules in the same zone, eg. if an opening command is issued to the MASTER of ZONE 2, the MASTER and the SLAVES of ZONE 2, the ECG3 control units of ZONE 2 will run an opening command, the others will not run any commands
SUPER MASTER	A safety/command received by the SUPER MASTER is propagated to all the network, eg. if an opening command is issued to the SUPER MASTER, all the ECG3 control units in the network will run an opening command

The SLAVE, MASTER or SUPER MASTER mode is set when setting the addresses via DIP2 on the module.
Each module must be paired with an address in the MASTERS BUS and an address in the ZONE BUS.

The address allocation determines whether the module is a SUPER MASTER, MASTER or SLAVE.

Within a network of ECG3 modules there can be:

- only 1 SUPER MASTER
- up to 7 MASTERS
- only 1 MASTER for each ZONE
- up to 31 SLAVES per zone

Note:

The address allocation within the MASTERS BUS and the ZONE BUS determines the delay with which commands are propagated to the various modules. It is always recommended to perform only sequential addressing without any blanks, otherwise the modules with higher addresses will run commands that may be heavily delayed.

6 - Address configuration:

Configuring the addresses on the MASTERS BUS:

	Address	DIP2		
		6	7	8
SUPER MASTER	0	OFF	OFF	OFF
MASTER	1	ON	OFF	OFF
	2	OFF	ON	OFF
	3	ON	ON	OFF
	4	OFF	OFF	ON
	5	ON	OFF	ON
	6	OFF	ON	ON
	7	ON	ON	ON

Configuring the ZONE BUS addresses

Address	DIP2				
	1	2	3	4	5
MASTER 0	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
SLAVE 1	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
2	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
3	ON	ON	OFF	OFF	OFF
4	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
5	ON	OFF	ON	OFF	OFF
6	OFF	ON	ON	OFF	OFF
7	ON	ON	ON	OFF	OFF
8	OFF	OFF	OFF	ON	OFF
9	ON	OFF	OFF	ON	OFF
10	OFF	ON	OFF	ON	OFF
11	ON	ON	OFF	ON	OFF
12	OFF	OFF	ON	ON	OFF
13	ON	OFF	ON	ON	OFF
14	OFF	ON	ON	ON	OFF
15	ON	ON	ON	ON	OFF

Address	DIP2				
	1	2	3	4	5
SLAVE 16	OFF	OFF	OFF	OFF	ON
17	ON	OFF	OFF	OFF	ON
18	OFF	ON	OFF	OFF	ON
19	ON	ON	OFF	OFF	ON
20	OFF	OFF	ON	OFF	ON
21	ON	OFF	ON	OFF	ON
22	OFF	ON	ON	OFF	ON
23	ON	ON	ON	OFF	ON
24	OFF	OFF	OFF	ON	ON
25	ON	OFF	OFF	ON	ON
26	OFF	ON	OFF	ON	ON
27	ON	ON	OFF	ON	ON
28	OFF	OFF	ON	ON	ON
29	ON	OFF	ON	ON	ON
30	OFF	ON	ON	ON	ON
31	ON	ON	ON	ON	ON

Propagation of commands and delays:

The super master will immediately communicate the opening or closing command to the ZONE MASTER via the MASTERS BUS. The ZONE MASTERS will immediately perform the action of opening or closing.

The ZONE MASTER will immediately communicate the opening or closing command to the SLAVES via the ZONE BUS.

Each SLAVE, according to its configuration, will perform the action with a delay of 2 seconds multiplied by its address, for example:

- Slave No.1 will perform the action after 2 seconds
- Slave No.5 will perform the action after 10 seconds

Note:

Even though setting the address on the MASTERS BUS is not required for SLAVES, you should always set on the SLAVES the ZONE address to which they belong, to make reading the wiring easier when performing maintenance work on the system.

7 - BUS termination:

Configuring the MASTERS BUS termination:

Module Configuration	At the end of the BUS or not connected	DIP 3-4	DIP 3-5	DIP 3-6
SUPER MASTER	NO	OFF	ON	ON
	YES	ON	OFF	OFF
MASTER	NO	OFF	OFF	OFF
	YES	ON	OFF	OFF
SLAVE	YES	ON	OFF	OFF

Configuring the ZONE BUS termination:

Module Configuration	At the end of the BUS or not connected	DIP 3-1	DIP 3-2	DIP 3-3
MASTER	NO	OFF	ON	ON
	YES	ON	OFF	OFF
SLAVE	NO	OFF	OFF	OFF
	YES	ON	OFF	OFF

8 - LED indicators:

LED colour	LED status	Description
Green	Blinking	Powered serial module
Red	Steady 1 sec.	Issuing or receiving a command via the RS485 BUS

EC DECLARATION OF CONFORMITY

(Declaration of incorporation of partly completed machinery annex IIB 2006/42/EC)

No. : ZDT00601.00

The undersigned, representing the following manufacturer

Vimar SpA

Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica (VI) Italy

herewith declares that the products

Radio control unit

Articles

Trade

mark	Type ref.	Cat. ref.	Description
Elvox	ECGS	ECGS	Centralized electronic board for control unit ECG3 for the zone control for drive rolling shutters and awnings, manages 7 independent zones and 31 drives rolling shutters and awnings individually or in cascade per zone, maximum connection distance 1000 m

are in conformity with the provisions of the following EC directive(s) (including all applicable amendments) and that the following standards and/or technical specifications have been applied

Machinery Directive 2006/42/EC

LV Directive 2006/95/EC:

EN 60335-2-97 (2003) + A11 (2008) + A2 (2010)

EMC Directive 2004/108/EC:

EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-3 (2007) + A11 (2011)

R&TTE Directive 1999/5/EC:

EN 300 220-2 (2012), EN 301 489-3 (2013)

Further hereby declares that the product must not be put into service until the final machinery into which it is to be incorporated has been declared in conformity with the provisions of Directive 2006/42/EC, where appropriate.

Declares that the relevant technical documentation is compiled by Vimar SpA and in accordance with part B of Annex VII of Directive 2006/42/EC and the following essential requirements of this Directive are applied and fulfilled: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1, 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4.

I undertake to make available, in response to a reasoned request by the national authorities, any further supporting product documents they require.

Marostica, 20/07/2015


The Managing Director

Note: The contents of this declaration correspond to what declared in the last revision of the official declaration available before printing this manual. The text herein has been re-edited for editorial purposes. A copy of the original declaration can be requested to Vimar SpA

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenzialmente fonti di pericolo. L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È necessario prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di tipo bipolare facilmente accessibile con separazione tra i contatti di almeno 3mm.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, e cioè per sistemi di citofonia o videocitofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manomettere l'apparecchio. Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore e non esporre l'apparecchio a stiliocidio o spruzzi d'acqua. Nessun oggetto pieno di liquido, quali vasi, deve essere posto sull'apparecchio.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- **ATTENZIONE:** per evitare di ferirsi, questo apparecchio deve essere assicurato al pavimento/alla parete secondo le istruzioni di installazione.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato alla documentazione dell'impianto.

Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).

 Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.



Il prodotto è conforme alla direttiva europea 2004/108/CE e successive.

EDVAX

 VIMAR group

Vimar SpA: Viale Vicenza, 14
36063 Marostica VI - Italy
Tel. +39 0424 488 600 - Fax (Italia) 0424 488 188
Fax (Export) 0424 488 709
www.vimar.com

 800-862307

SAFETY INSTRUCTIONS FOR INSTALLERS

- Carefully read the instructions on this leaflet: they give important information on the safety, use and maintenance of the installation.
- After removing the packing, check the integrity of the set. Packing components (plastic bags, expanded polystyrene etc.) are dangerous for children. Installation must be carried out according to national safety regulations.
- It is convenient to fit close to the supply voltage source a proper bipolar type switch with 3 mm separation (minimum) between contacts.
- Before connecting the set, ensure that the data on the label correspond to those of the mains.
- This apparatus must only be used for the purpose for which it was expressly designed, e.g. for audio or video door entry systems. Any other use may be dangerous. The manufacturer is not responsible for damage caused by improper, erroneous or irrational use.
- Before cleaning or maintenance, disconnect the set.
- In the event of faults and/or malfunctions, disconnect from the power supply immediately by means of the switch and do not tamper with the apparatus.
- For repairs apply only to the technical assistance centre authorized by the manufacturer.
- Safety may be compromised if these instructions are disregarded.
- Do not obstruct opening of ventilation or heat exit slots and do not expose the set to dripping or sprinkling of water. No objects filled with liquids, such as vases, should be placed on the apparatus.
- Installers must ensure that manuals with the above instructions are left on connected units after installation, for users' information.
- All items must only be used for the purposes designed.
- **WARNING:** to prevent injury, this apparatus must be securely attached to the floor/wall in accordance with the installation instructions.
- This leaflet must always be enclosed with the equipment.



Directive 2002/96/EC (WEEE)

The crossed-out wheeled bin symbol marked on the product indicates that at the end of its useful life, the product must be handled separately from household refuse and must therefore be assigned to a differentiated collection centre for electrical and electronic equipment or returned to the dealer upon purchase of a new, equivalent item of equipment.

The user is responsible for assigning the equipment, at the end of its life, to the appropriate collection facilities.

Suitable differentiated collection, for the purpose of subsequent recycling of decommissioned equipment and environmentally compatible treatment and disposal, helps prevent potential negative effects on health and the environment and promotes the recycling of the materials of which the product is made. For further details regarding the collection systems available, contact your local waste disposal service or the shop from which the equipment was purchased.

Risks connected to substances considered as dangerous (WEEE).

According to the WEEE Directive, substances since long usually used on electric and electronic appliances are considered dangerous for people and the environment. The adequate differentiated collection for the subsequent dispatch of the appliance for the recycling, treatment and dismantling (compatible with the environment) help to avoid possible negative effects on the environment and health and promote the recycling of material with which the product is compound.



Product is according to EC Directive 2004/108/CE and following norms.



49400884A0 00 15 10
VIMAR - Marostica - Italy